

Politica sui minerali provenienti da zone di conflitto (CMRT)

La nostra azienda si impegna a garantire che le nostre operazioni commerciali siano etiche e responsabili. È fondamentale affrontare il problema dei "Conflict Minerals". Questi minerali, come il tantalio, il tungsteno, lo stagno e l'oro, sono spesso estratti in aree colpite da conflitti e la loro vendita può finanziare violazioni dei diritti umani e guerre. È importante che le aziende e i consumatori siano consapevoli di queste problematiche e lavorino per garantire che i minerali provengano da fonti responsabili e sostenibili. Promuovere la trasparenza nella catena di approvvigionamento è un passo cruciale per contribuire a un cambiamento positivo.

Il 17 maggio 2017 è stato pubblicato il [Regolamento \(UE\) 2017/821](#), che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione Europea di stagno, tantalio e tungsteno "3TG", dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio. La normativa comunitaria sui *Conflict Minerals*, che ricalca la disciplina istituita dalla legislazione statunitense, obbliga tutti gli importatori europei di 3TG ad effettuare controlli per garantire che gli obblighi di *due diligence* siano rispettati dai propri fornitori

Questa politica stabilisce le linee guida per l'approvvigionamento responsabile dei minerali e il nostro impegno a garantire che i nostri fornitori rispettino standard etici:

- Ci impegniamo a identificare e tracciare l'origine dei minerali utilizzati nei nostri prodotti, in particolare stagno, tantalio, tungsteno e oro (3TG).
- Lavoreremo a stretto contatto con i nostri fornitori per garantire che i minerali provengano da Effettueremo audit regolari e monitoreremo la catena di fornitura per garantire la conformità a questa politica. I fornitori saranno tenuti a fornire documentazione e prove della provenienza dei minerali.
- Forniremo formazione ai nostri dipendenti e fornitori sui rischi associati ai Conflict Minerals e sull'importanza di un approvvigionamento responsabile.
- Ci impegniamo a comunicare in modo trasparente le nostre pratiche di approvvigionamento e a fornire aggiornamenti regolari sui progressi compiuti nella riduzione dell'uso di Conflict Minerals.

La nostra azienda non tollererà l'uso di minerali provenienti da fonti che violano i diritti umani o contribuiscono a conflitti armati. Ci aspettiamo che i nostri fornitori condividano questo impegno e adottino pratiche simili.

RPS S.p.a, nonostante si trovi a valle della supply chain, è comunque sensibile a questo tema, decidendo, attraverso il CMRT (Conflict Minerals Reporting Template), di tracciare e condividere i dettagli sulla catena di approvvigionamento, sul paese di origine dei minerali e sulle fonderie utilizzate, garantendo e sensibilizzando chi è a monte della supply chain, sul rispetto delle normative internazionali in materia di conflitti e contribuendo alla promozione di una produzione eticamente responsabile. Attraverso questa politica, ci impegniamo a contribuire a un approvvigionamento responsabile e sostenibile, promuovendo la pace e il rispetto dei diritti umani nelle comunità minerarie. Siamo determinati a fare la nostra parte per garantire che i nostri prodotti siano realizzati in modo etico e responsabile

Direttore Generale

F. Passuello